

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

Provincia di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	22
Del	28.07.2015

OGGETTO	Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).
----------------	---------------------------------------------------------------------------------------

L'anno 2015 il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 15,40 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il consiglio comunale, in seduta pubblica straordinaria, previa regolare convocazione, nelle forme prescritte dalla legge e dallo statuto comunale, con appositi avvisi notificati a mezzo messo comunale ai singoli consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.	N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	ANTONIO RUSSO (Sindaco)	X		12	VALERIO CATAPANO	X	
2	JESSICA ROMITO	X		13	ANTONIO BOSONE		X
3	MICHELE RAINONE	X		14	AGOSTINO TORINO	X	
4	GIUSEPPINA PARISI	X		15	LUISA BIFULCO		X
5	MARIAGRAZIA NAPPI	X		16	SILVANA NAPPI	X	
6	ORNELLA MANZI	X		17	ANDREA D'ALIA	X	
7	CARMINE ALLOCCA	X					
8	SALVATORE IERVOLINO	X					
9	GIOVANNI COZZOLINO	X					
10	CARMINE CASTALDO TUCCILLO	X					
11	VALENTINA SOMMESE	X			TOTALE	15	2

Partecipa alla seduta, con funzioni di segretario verbalizzante, la dott.ssa Rosa Riccardo, segretario comunale.

Il Presidente del Consiglio passa al **quinto punto** all'ordine del giorno concernente "Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" e passa la parola **all'Assessore al Bilancio, Parisi Giuseppina**, la quale, illustra la proposta depositata agli atti, precisando che in realtà si tratta di modificare le date di scadenza relative al versamento della TARI per l'esigenza di avvicinare i flussi di versamento all'anno di competenza fino ad un completo allineamento, in ossequio alla normativa sull'armonizzazione contabile

Il Presidente, fatto rilevare che non vi sono richieste di intervento, invita i Consiglieri a procedere alla votazione in forma palese per approvare la proposta deliberativa di che trattasi.

Presenti n° 15

Voti favorevoli n° 12

Voti contrari n. 3 (Torino Agostino - Nappi Silvana – D'Alia Andrea)

Il Presidente dichiara che la proposta deliberativa di che trattasi è stata approvata a maggioranza di voti.

Il Presidente invita, quindi, l'assemblea a votare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 la immediata eseguibilità della deliberazione.

Effettuata la votazione, il Presidente dichiara approvata a maggioranza la proposta di immediata eseguibilità in base al seguente esito:

Presenti n° 15

Voti favorevoli n° 12

Voti contrari n. 3 (Torino Agostino - Nappi Silvana – D'Alia Andrea)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta a firma dell'Assessore al Bilancio, D.ssa Giuseppina Parisi ad oggetto "Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)";

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

ACQUISITI i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in allegato alla presente;

VISTO il parere del Revisore Unico dei Conti prot. n. 9370 del 27.07.2015 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale

CON VOTI n. 12 favorevoli e n. 3 contrari (Torino Agostino - Nappi Silvana – D'Alia Andrea) su n. 15 consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. Di approvare la proposta dell'Assessore al Bilancio, D.ssa Giuseppina Parisi, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di modificare il comma 3 dell'art. 35 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 8.09.2014, nel modo che segue:
"Il versamento della TARI avviene in n. 4 rate di eguale importo scadenti il: 31 ottobre, - 30 novembre; - 31 gennaio dell'anno successivo; - 28 febbraio dell'anno successivo"
3. Di dare atto che:

- Copia della relativa deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
 - Copia della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 688 della legge n. 147/2013, sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D. lgs. n. 360/1998;
4. Di disporre la pubblicazione della modifica al regolamento IUC nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune.
 5. Di dichiarare, successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con voti n. n. 12 favorevoli e n. 3 contrari (Torino Agostino - Nappi Silvana – D'Alia Andrea) espressi con separata votazione per alzata di mano il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.



COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

Provincia di Napoli

ASSESSORATO AL BILANCIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto	Modifica del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).
---------	-----------------------------------------------------------------------------------------

L'ASSESSORE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro dall'erogazione e fruizione di servizi comunali;

- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nella TASI, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Atteso che la suddetta legge di stabilità conferma, per quanto riguarda la TASI e la TARI, la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 (cfr. in particolare commi 659, 679 e 682);

Considerato altresì che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per l'IMU;

Atteso che il sopracitato articolo 52, rubricato "*Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni*", così testualmente dispone:

"1. Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di

semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti. ...”;

Dato atto che il Consiglio comunale, nel rispetto della predetta normativa, con deliberazione n. 18 dell'8 settembre 2014, ha approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale;

Dato altresì atto che l'art. 35, comma 3, del predetto regolamento, rubricato “*Riscossione del tributo*”, stabilisce che “*Il versamento della TARI avviene in n. 4 rate di uguale importo scadenti il: - 28 febbraio dell'anno successivo; - 31 marzo dell'anno successivo; - 30 giugno dell'anno successivo; - 31 luglio dell'anno successivo*”;

Considerato che l'articolazione delle rate TARI, così come definita in fase di predisposizione del regolamento IUC, è stata dettata dall'esigenza di coordinare i versamenti relativi all'anno 2014 rispetto a quelli relativi al 2013 che, precedentemente, erano stati programmati fino al 31 agosto 2014;

Ravvisata, anche in ossequio alla normativa sull'armonizzazione contabile, l'esigenza di avvicinare i flussi di versamento all'anno di competenza fino ad un completo allineamento;

Dato atto che, ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, il Comune ha piena potestà regolamentare nell'individuazione sia delle scadenze che del numero di rate del tributo sui rifiuti;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla modifica del comma 3 dell'art. 35 del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 18 dell'8 settembre 2014, nel modo che segue:

“Il versamento della TARI avviene in n. 4 rate di uguale importo scadenti il: - 31 ottobre; - 30 novembre; - 31 gennaio dell'anno successivo; - 28 febbraio dell'anno successivo”;

Visto l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che “... *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali,, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*”;

Visto altresì il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 il quale ha ulteriormente differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato altresì atto che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b, n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000 l'organo di revisione è tenuto a rilasciare il parere sulle “*proposte di regolamento di ... applicazione dei tributi locali*”;

Visto l'articolo 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 che testualmente dispone:

«15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno,

con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997»;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- di modificare il comma 3 dell'art. 35 del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 18 dell'8 settembre 2014, nel modo che segue:

“Il versamento della TARI avviene in n. 4 rate di uguale importo scadenti il: - 31 ottobre; - 30 novembre; - 31 gennaio dell'anno successivo; - 28 febbraio dell'anno successivo”;

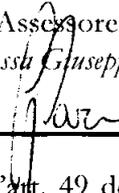
- di dare atto che copia della relativa deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- copia della relativa deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al d.lgs. n. 360/1998;

- di disporre la pubblicazione della modifica al regolamento IUC nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune.

San Gennaro Vesuviano, li 24 luglio 2015

L'Assessore al Bilancio
D.ssa Giuseppina Parisi



Sulla proposta di deliberazione che precede si esprime, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

San Gennaro Vesuviano, li 24 luglio 2015

Il responsabile del servizio
D.ssa Antonietta Carrella



COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO
Provincia di Napoli

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Modifica del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)".

Il sottoscritto Dott. Emilio Battaglino, Revisore dei Conti del Comune di San Gennaro Vesuviano, ottenute in data odierna la copia della proposta di Delibera per la modifica del Regolamento Comunale IUC;

Tenendo conto delle esigenze di approvazione del bilancio di previsione, esercizio 2015 e dei relativi allegati previsti dal TUEL, fissato al 30/07/2015;

- visto il D.Lgs. n. 446/97;

- vista la Legge di Stabilità n. 147 del 27/12/2013, comma 639, per effetto della quale l'IMU insieme al tributo per i servizi indivisibili (TASI) ed alla tassa sui rifiuti (TARI) è confluita nell'imposta unica comunale (IUC);

- vista la conferma da parte della stessa Legge n.147/2013, della potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali per tutti i Tributi componenti la IUC (cfr. in particolare commi 659, 679 e 682);

CONSIDERATO CHE

- La modifica proposta si sostanzia nella modifica delle date di versamento TARI, dettata dall'esigenza di avvicinare i flussi di versamento all'anno di competenza, in ossequio alla normativa sull'armonizzazione;

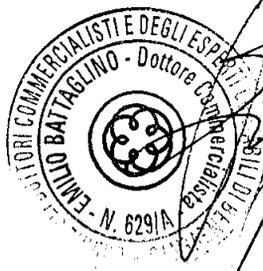
ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione del Regolamento in argomento.

San Gennaro Vesuviano, 27/07/2015

Dott. Emilio Battaglino

Comune
San Gennaro Vesuviano
Provincia di Napoli
Prot. 0009370 U 27/07/2015
Dest.:DOOT.EMILIO BATTAGLINO



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Michele Rainone

Il Segretario Comunale
Dott. ssa Rosa Riccardo

Certificato di pubblicazione

(art.124, comma 1, d.lgs. 18.8.2000, n.267)

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune, per restarvi per 15 giorni consecutivi, a partire dal _____

San Gennaro Vesuviano, _____

Il responsabile dell'albo pretorio

Si attesta

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28/07/2015,

siccome dichiarata immediatamente eseguibile, ex art.134, comma 4, d.lgs. 18.8.2000, n.267;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ex art.134, comma 3, d.lgs. 18.8.2000, n.267;

San Gennaro Vesuviano, _____

Il Segretario Comunale
dott.ssa Rosa Riccardo

Si attesta

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____

San Gennaro Vesuviano, _____

Il responsabile dell'albo pretorio